

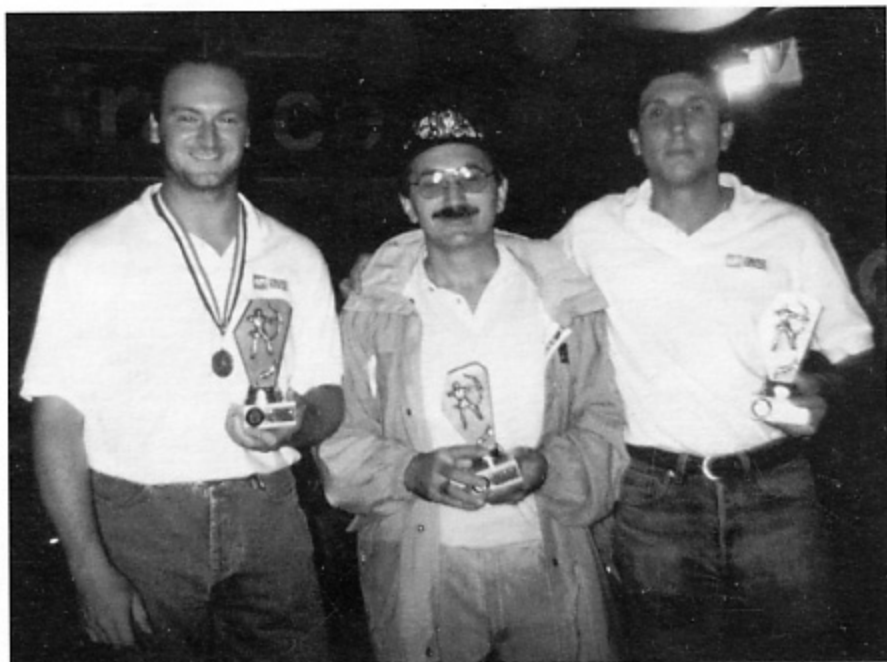
ANCORA AZZURRO IN EUROPA

Al 23° Campionato europeo di tiro di campagna IFAA, una ridottissima compagine azzurra ha conquistato due titoli, con Alfredo Ricci e con la squadra di categoria Bowhunter Unlimited, ed anche piazzamenti di prestigio.

Poco più di 200 arcieri hanno partecipato al 23° Campionato Europeo di Tiro di Campagna IFAA disputato a Quimperle, splendida località della Bretagna, dal 17 al 21 Agosto 1992.

La scarsa partecipazione a questa edizione francese, in cui gli organizzatori hanno dato veramente il massimo, è dovuto a due fattori: innanzitutto il Campionato del Mondo in Sud Africa che ha visto un grande numero di iscritti, ed in secondo luogo una posizione non certo felice, basti pensare che la squadra italiana si è dovuta sobbarcare circa 1800 Km di viaggio.

Tutte presenti comunque le squadre europee, dagli scandinavi ai portoghesi; al minimo storico la partici-



zione italiana: solo otto gli atleti azzurri.

Due i percorsi, molto tecnici e selettivi e soprattutto diversi tra loro: il primo si snodava interamente nel bosco con forti pendenze e intriganti giochi di luce, l'altro tutto all'aperto ed un po' più pianeggiante.

Molto interessante l'iniziativa di preparare un tracciato per il pubblico che ha così potuto seguire numeroso la maggior parte della gara. Si è così provata l'emozione di effettuare alcune piazzole con decine di persone alle spalle ed un tifo da stadio. Freddo, pioggia e vento han-



no caratterizzato i cinque giorni di gara, condizionando il rendimento degli arcieri e rovinando in parte lo stupendo scenario della località sita a 10 Km dall'Oceano.

Seppur sparuta, la compagine italiana si è, come suo solito, distinta ottenendo piazzamenti di tutto rispetto. Il migliore degli azzurri è stato Alfredo Ricci della 08Palm, laureatosi Campione europeo tra i Compound Barebow, seguito a ruota da Marco Plebani e Massimo Logaglio (entrambi Outers), ottimi secondi rispettivamente nelle categorie Freestyle Unlimited e Bowhunter Unlimited.

Secondo posto per Plebani

Plebani si è dovuto arrendere al fuoriclasse svedese Ryden, una macchina da punti, mentre l'inglese Hamilton ha fatto valere la sua quindicennale esperienza su M. Logaglio, in testa per i primi tre giorni, ma con soli undici mesi di carriera alle spalle. Ottimo secondo anche Gianmario Salvoni, 04Goar, abituato a prestazioni di alto livello tra i Compound Bowhunter.

Importante anche il primo posto della Squadra Italiana Bowhunter Unlimited, composta, oltre che dal citato M. Logaglio, da Andrea Frigerio (04Outs) e Angelo Rotta (04Nort), rispettivamente quarto e quinto individuale.

Completano i risultati Fiarc il sesto posto tra i Bowhunter Compound Femminile di Paola Madoglio, al suo esordio in un Europeo Ifaa, ed il settimo del veterano Giovanni Pirovano tra i ricurvi.

Da sottolineare che per la prima volta abbiamo avuto rappresentanti che hanno ben figurato nella massima categoria, la «A», delle divisioni mirate.

Più in generale gli inglesi hanno dominato nelle categorie tradizionali, dove si sono imposti praticamente in ogni specialità, mentre gli scandinavi, svedesi e finlandesi, hanno mostrato una netta superiorità nelle categorie tecniche.

Parallelamente alle gare si è svolta anche l'Assemblea annuale europea, presieduta dalla Segretaria Generale dell'Ifaa, Dorothy Southgate: nel corso delle riunioni è emersa la necessità di dare più spazio al tiro di caccia, specialità sinora lasciata un po' in disparte dal più titolato tiro di campagna. Le maggiori difficoltà sorgono dal fatto che a parte Germania, Francia e ovviamente Italia, le altre Nazioni hanno ben poca esperienza in questo settore. Ha

fatto comunque piacere rilevare come i Campionati del Mondo di Bormio dell'89 siano da tutti considerati la migliore manifestazione di tiro da caccia mai organizzata.

Dieci giorni di grande agonismo

È stata accettata la nostra proposta di riunire i Campionati di tiro di caccia e di tiro di campagna in un unico evento da tenersi nel mese di agosto: dieci giorni di gara possono sembrare molti, ma ciò potrà semplificare la partecipazione degli Arcieri e, in ultimo, ridurne i costi. L'Assemblea ha quindi preposto la nomina di un Responsabile Europeo per coordinare l'organizzazione dei Campionati. All'unanimità è stato eletto Andrea Frigerio, ulteriore motivo d'orgoglio per la Fiarc.

Andrea Frigerio

Nella pagina a fronte, in alto, i premiati: la squadra BH.U. con Logaglio, Rotta, Frigerio 1ª classificata; in basso, a sinistra, il podio con Plebani al 2º posto; a destra, il nostro Salvoni al 2º posto nei Compound BH. Sotto, gli italiani premiati con il grande Ricci, terzo da sinistra.



ARCIERIA PARTENOPEA

di LUCIANO TURRINI • Via Terracina, 125 - Napoli

NUOVO LISTINO «VENDITA PER CORRISPONDENZA»

Con **PREZZI RIBASSATISSIMI**. Richiedetene anche telefonicamente l'invio **GRATUITO** con i favolosi prezzi e condizioni di vendita.

Per ordini telefonici: ☎ 081/5709784 - 5512451
FAX 081/5525072

● LINEA DIRETTA PERMANENTE
LUCIANO TURRINI 0337/847522